



Domiciliati
 Et la signora Rosalia Schiattone fu Schiattone, vedova del sig. Carmelo Crivoli, nata e domiciliata in Nubera, da una parte, e dall'altra il signor Domenico Intermaggio, fu Accursio, nato e domiciliato a Calatabellotta.

Tutti sono possidenti, noti fra loro e dichiarano, da un Notaro conoscente, le riferite signore Carmela, Modica, Maria Faustina e Rosalia Schiattone, in virtù di quest'atto e coll'espresso obbligo della garanzia ai sensi di legge in caso d'evizione, od qualsiasi altra molestia, vendono ed alienano, senza riserva alcuna al suddetto signor Domenico Intermaggio, che in compra accetta, un fondo rustico con altri di diverse specie e una quarta parte della casa rurale sito nel territorio di Sant'Anna di M. Artusa, quarto drancio, dell'estensione di circa ore ottantacinque e centiare ottantaquattro, pari a circa fermi cinque dell'abolita misura, corda di canne venti e palmi due, a corpo e uovo a misura,



D. G. Schiattone

diviso in quattro spezzoni, il primo confinante con terre dello stesso compratore da tre lati e col ralone da un altro lato, il secondo confinante con terre del compratore da tre lati, e col viottolo che conduce al tenaro, da un altro lato, il terzo confinante con terre del compratore da tre lati e col viottolo che conduce alla casa rurale da un altro lato e il quarto confinante con terre degli eredi di Giuseppe Di Sericea, con terre dello stesso compratore e col detto viottolo che conduce alla casa rurale, ed è notato nel catasto terreni di S. Anna, l'intero fondo rustico all'art. 1288 sotto nome di Schiattone, Antonino fu Angelo, Ser. J. F. 290 coll'imponibile di L. 34. 21 e all'art. 555 sotto nome di Sericea Pellegrino fu Pellegrino, Ser. J. quinta parte del F. 306, coll'imponibile di L. 3. 85. Soggetto alla fondiarìa questa sopra dichiarata imponibile e all'annuo canone censuario dovuto al sig. Barone Ciancio di S. Piero, quali per l'acquirente si raccolte e si obbliga pagare, franchi d'antichi, in quanto alla fondiarìa dal prossimo finestre,